

LETTERA APERTA DI SACCANI (FLC-CGIL)
Scuola, si riparte con tagli pesanti

«La provincia di Parma, a fronte di un aumento di 750 alunni, si ritroverà dopo i tagli d'organico effettuati dal Governo, con una riduzione di: 20 docenti di scuola primaria (elementari), 30 docenti di scuola secondaria di primo grado (medie), 87 docenti di scuola secondaria di secondo grado (superiori), 70 unità di personale ausiliario, tecnico, amministrativo». Lo scrive Simone Saccani, segretario della Flc Cgil in una lettera aperta alle istituzioni del territorio. Tra gli effetti 254 bambini in lista d'attesa (+71 rispetto allo scorso anno); e 25 classi a tempo pieno richieste non concesse, «circa 500 famiglie che dovranno "arrangiarsi" nella gestione dei figli» chiosa Saccani. Più pesanti e variegati i tagli alle medie e superiori tra cui l'eliminazione di tutte le classi prime a tempo prolungato e la cancellazione del bilinguismo nelle superiori. «Il taglio pesantissimo — dice — produrrà danni gravissimi ai nostri giovani, che si ritroveranno in classi sovraffollate, con una molteplicità di docenti diversi, nessuna continuità educativa e progetti formativi dequalificati».